



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111 - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Settore Programmazione Territoriale ed Economica

Integrazione dei pareri del dirigente del Settore Programmazione Territoriale ed Economica espressi in data 5 e 19 settembre 2022

OGGETTO: ISTANZA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.L. 50/2022 RELATIVAMENTE ALL'OPERA DENOMINATA FSRU PIOMBINO E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI IN COMUNE DI PIOMBINO (LI). PROPONENTE: SNAM FSRU ITALIA. RINNOVATO PARERE NEGATIVO DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ED ECONOMICA

In relazione al procedimento di cui in oggetto, in previsione della terza ed ultima seduta della conferenza dei servizi 21 ottobre 2022,

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE ED ECONOMICA

facendo seguito ai pareri negativi già espressi in data 05 settembre 2022 e in data 19 settembre 2022, i cui contenuti devono ritenersi qui integralmente confermati e richiamati;

Visionata la documentazione integrativa medio tempore depositata dalla proponente;

Visionate le note e i pareri depositati dalle amministrazioni nel corso dell'istruttoria;

Preso atto dell'istruttoria giuridico-tecnica svolta dai consulenti incaricati dal Comune di Piombino con D.G.C. n. 183 del 6.7.2022 (Avv. Michele Greco) e con D.D. n. 890 del 10 agosto 2022 (Dr. Marco Stevanin; Prof. Fabrizio Bianchi; Ing. Giovanni Francalanza; Ing. Andrea Bortolato; Dott.ssa Cinzia Morsiani; Dott.ssa Cinzia Ciarallo), i cui risultati sono confluiti nei pareri rilasciati dal competente Servizio Politiche Ambientali di questo Comune;

Considerato che l'impianto progettato è stabilimento di soglia superiore per la presenza di gas naturale in quantità superiori alla soglia prevista dall'allegato 1, parte 2, colonna 3, del D. Lgs. 105/2015 e dunque è soggetto all'applicazione delle disposizioni in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti di cui al decreto medesimo;

Considerato altresì che l'impianto progettato rientra nelle industrie insalubri di prima classe producendo, impiegando e trattenendo in deposito sostanze chimiche (cloro; ipoclorito di sodio) di



cui alla lettera A dell'allegato al D.M. 5 settembre 1994 e trattando materiali (gas liquefatto) di cui alla lettera B dell'allegato medesimo;

Ritenuto che la proponente non abbia sanato le criticità contestate nei precedenti pareri espressi dallo scrivente Settore sopra richiamati;

Tutto ciò premesso, limitatamente alle competenze di questo Settore, si

conferma Parere Negativo

fondato sulle considerazioni riportate nei precedenti pareri espressi e che trovano sintesi nei contenuti dei più recenti strumenti urbanistici approntati dal Comune e finalizzati alla definizione di coerenti e positive strategie di sviluppo territoriale per il Comune di Piombino, oltre che per tutti gli ulteriori motivi di seguito specificati.

Da quanto desumibile dal verbale dell'ultima seduta della conferenza dei servizi (7.10.2022) sono emersi ulteriori elementi di rilevanza urbanistica.

L'Autorità di Sistema Portuale, con una nota che è stata allegata al verbale della conferenza, segnala infatti *“la necessità di provvedere, in termini di Adeguamento Tecnico Funzionale, all'arretramento del filo "banchina ovest" di 50 metri correlato all'ingombro delle due navi affiancate (circa 70 metri per tutta la durata dell'attività dell'FSRU nel porto di Piombino per 3 anni).*

Il ricorso al suddetto procedimento:

- consente di ottenere uno spazio acqueo maggiore migliorando sia lo spazio di manovra che la lunghezza dell'accosto lato banchina nord (l'attuale lunghezza di 300 metri diventerebbe 350 metri con possibilità di ricevere navi di dimensioni maggiori);

- comporta la riduzione dello spazio di conferimento dei sedimenti marini (da una stima sommaria circa 300.000 mc) riducendo le dimensioni delle vasche;

- comporta un aumento dell'escavo nella parte antistante la banchina ovest primo tratto e secondo tratto per circa 450.000 mc.

- necessita di progettare e realizzare 50 metri in prolungamento della banchina Nord con un aumento di spesa di circa 10 ML di euro”

Il nuovo filo banchina arretrato di circa 50 metri dovrà essere pertanto oggetto, ancorché non contrastante con i profili di banchina di cui alle previsioni di Piano, di un adeguamento tecnico funzionale al piano regolatore portuale del porto di Piombino. La riduzione dello spazio retrobanchina potrà essere compensato dalle aree dall'ex parco minerali in concessione in passato a Piombino Logistics che torneranno nella disponibilità dell'AdSP.

Allo stesso tempo per bilanciare la riduzione degli spazi di conferimento dei sedimenti è contestualmente prevista la realizzazione di una nuova vasca di conferimento dei sedimenti nell'area antistante il molo Batteria della capacità di almeno 1.000.000 mc.

Pertanto, la proposta dell'ATF riguarderà sia l'arretramento del primo tratto della banchina ovest e contestuale riallineamento del secondo tratto, che la realizzazione della nuova vasca”.



Gli interventi proposti dall'AdSP prefigurano modifiche sostanziali al progetto FSRU che vengono introdotte nel procedimento solo in occasione della scorsa seduta della CdS (7 ottobre scorso), mai progettate dalla proponente e dunque mai valutate né dal Comune di Piombino né dalle altre amministrazioni partecipanti alla conferenza dei servizi.

Si ritiene a riguardo che solo una volta che sarà presentato il progetto di ATF sarà possibile valutare e qualificare lo stesso in ossequio ai disposti dell'art. 5 co. 5 della l. 84/1994.

Occorre specificare peraltro, come estesamente esplicitato nel precedente parere di questo Settore, che anche gli adeguamenti al PRP vigente devono tenere in considerazione la configurazione pianificatoria definita dai vigenti strumenti urbanistici comunali oltre che e dal PSI (Piano Strutturale Intercomunale) e DPSS (Documento di Pianificazione Strategica Portuale) redatti in intesa tra Comune e AdSP, in particolare per quanto attiene le aree di Poggio Batteria interessate dalle previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale relativo al Polo del Diportismo di Poggio Batteria, parte del più ampio "Complesso integrato della nautica" disciplinato dal vigente Regolamento Urbanistico del Comune di Piombino. Si fa presente peraltro che l'ambito di Poggio Batteria si trova a contatto con le Aree di Interazione Porto-Città art. 5 co. 1 lett. c- della l. 84/94 definite dai citati DPSS e PSI, di competenza comunale.

Si rileva infine che l'esecuzione delle opere prefigurate per mezzo del proposto redigendo ATF dovrà essere autorizzata nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 5 co. 5 bis e 5 ter della l. 84/1994, previo accertamento della conformità delle stesse ai piani urbanistici ed alle norme in materia edilizia e del rispetto delle disposizioni normative di settore in materia ambientale e paesaggistica.

Piombino, 20/10/2022

Il Dirigente del Settore
Programmazione Territoriale ed Economica
arch. Salvatore Sasso